

Via Melchiorre Gioia 63

20124 MILANO

Telefono 0236744121- Fax 0236744121

Sito Web: www.acsp-piazzolla.it

La Legge di Bilancio 2024, articolo 1, commi 101-112, della L. 213/2023, stabilisce che le imprese italiane devono stipulare, **entro il 31 marzo 2025**, contratti assicurativi a copertura dei danni causati da eventi catastrofici. (Per le imprese della pesca e dell'acquacoltura, la scadenza è il 31 dicembre 2025).

Gli eventi catastrofici includono:

- Sismi;
- Alluvioni;
- Frane;
- Inondazioni;
- Esondazioni;

L'obbligo riguarda tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle con sede legale all'estero ma con una stabile organizzazione in Italia, iscritte nel Registro Imprese. Sono escluse le imprese agricole e quelle con beni immobili gravati da abuso edilizio.

La polizza deve coprire i beni di cui all'articolo 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile ovvero:

- Fabbricati;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Terreni;

Il decreto attuativo del 27 febbraio, in vigore dal 14 marzo, disciplina:

- Modalità di individuazione degli eventi calamitosi e catastrofici
- Modalità di determinazione e adeguamento periodico dei premi
- Limiti alla capacità di assunzione del rischio da parte delle imprese assicuratrici;
- Aggiornamento dei valori;
- Modalità di coordinamento con l'Invas;

Il calcolo dei premi assicurativi è proporzionale al rischio, tenendo conto della ubicazione e vulnerabilità dei beni assicurati, delle serie storiche, delle mappe di pericolosità e dei modelli predittivi. I premi sono aggiornati periodicamente.

Le polizze possono prevedere scoperti e massimali di indennizzo, con limiti specifici per diverse fasce di somma assicurata. Per i terreni, la copertura è prestata nella forma a primo rischio assoluto.

Le imprese che non si adegueranno entro il 31 marzo **non sono soggette a sanzioni "dirette", ma "indirette"** in quanto **l'inadempimento sarà considerato anche al di fuori dell'evento catastrofico subendo effetti pregiudizievoli nell'assegnazione di agevolazioni o contributi pubblici (es. crediti di imposta e fondo garanzia PMI). Inoltre in caso di sinistro le imprese inadempienti rischiano di dover affrontare ingenti perdite finanziarie che possono mettere a repentaglio la sopravvivenza dell'attività.**

In allegato informativa più ampia ed estratto G.U. con Regolamento attuativo.